

# FONDAZIONE L'ALIANTE ONLUS

Sede in MILANO Via Tortona 37  
Fondo di dotazione euro 139.293,85  
Iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus  
Attività di interesse generale art.5, comma 1, lettera a), b), c)  
Codice fiscale 97258710157 - Partita IVA 09000950965

## BILANCIO AL 31/12/2022

	31/12/2022	31/12/2021
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.791	1.610
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	583	343
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.652	2.688
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.026</b>	<b>4.641</b>
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	11.444	10.963
4) Altri beni	5.546	6.361
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>16.990</b>	<b>17.324</b>
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
b) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
c) Partecipazioni in altre imprese	0	0
Totale Partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Crediti verso imprese controllate		
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese controllate	0	0
b) Crediti verso imprese collegate		
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese collegate	0	0
c) Crediti verso altri enti del Terzo settore		

1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Crediti verso altri		
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso altri	0	0
Totale Crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>22.016</b>	<b>21.965</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Rimanenze lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>II) Crediti</i>		
1) Crediti verso utenti e clienti		
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0	5.000
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso utenti e clienti	0	5.000
2) Crediti verso associati e fondatori		
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Crediti verso enti pubblici		
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	242.044	240.344
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso enti pubblici	242.044	240.344
4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	13.045	0
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso soggetti privati per contributi	13.045	0
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Crediti verso altri enti del Terzo settore		
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale Crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) Crediti verso imprese controllate		
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese controllate	0	0
8) Crediti verso imprese collegate		
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	246	0
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti tributari	246	0
10) Crediti da 5xmille		
a) Crediti da 5xmille esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti da 5xmille esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti da 5xmille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri		
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	29.045	5.381
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3.000
Totale Crediti verso altri	29.045	8.381
<b>Totale Crediti</b>	<b>284.380</b>	<b>253.725</b>
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
<b>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	340.051	401.699
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	505	706
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>340.556</b>	<b>402.405</b>
<b>Totale Attivo circolante (C)</b>	<b>624.936</b>	<b>656.130</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>10.992</b>	<b>10.690</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>657.944</b>	<b>688.785</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### A) Patrimonio netto

I) Fondo di dotazione dell'ente	139.294	139.294
II) Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale Patrimonio vincolato	0	0

### III) Patrimonio libero

1) Riserve di utili o avanzi di gestione	186.598	139.878
2) Altre riserve	2	-1
Totale Patrimonio libero	186.600	139.877
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	51.626	46.721
<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>377.520</b>	<b>325.892</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte, anche differite	0	0
3) Altri fondi per rischi e oneri	0	0
<b>Totale Fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>65.217</b>	<b>63.898</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Debiti verso banche		
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	59.220	77.816
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso fornitori	59.220	77.816
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
a) Debiti v/imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti v/imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
<b>9) Debiti tributari</b>		
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	10.973	8.635
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti tributari	10.973	8.635
<b>10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	3.678	8.595
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.678	8.595
<b>11) Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	12.052	10.334
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso dipendenti e collaboratori	12.052	10.334
<b>12) Altri debiti</b>		
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Altri debiti	0	0
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>85.923</b>	<b>105.380</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>129.284</b>	<b>193.615</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>657.944</b>	<b>688.785</b>

## RENDICONTO GESTIONALE

### A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.567	73.835
2) Costi per servizi	663.777	614.910
3) Costi per godimento beni di terzi	87.510	77.647
4) Personale	250.168	250.351
5) Ammortamenti	7.610	20.950
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	7.218	2.708
8) Rimanenze iniziali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
<b>Totale Costi e oneri da attività di interesse generale (A)</b>	<b>1.075.850</b>	<b>1.040.401</b>

### A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	3.470	0
5) Proventi del 5 per mille	666	7.836
6) Contributi da soggetti privati	10.750	36.500
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	98.672	36.410

9) Proventi da contratti con enti pubblici	940.460	936.963
10) Altri ricavi, rendite e proventi	73.502	69.448
11) Rimanenze finali	0	0
<b>Totale Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale (A)</b>	<b>1.127.520</b>	<b>1.087.157</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>51.670</b>	<b>46.756</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Costi per servizi	0	0
3) Costi per godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0
<b>Totale Costi e oneri da attività diverse (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni associati e fondatori	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Rimanenze finali	0	0
<b>Totale Ricavi, rendite e proventi da attività diverse (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0
<b>Totale Costi e oneri da attività di raccolta fondi (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri proventi	0	0
<b>Totale Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Costi su rapporti bancari	0	0
2) Costi su prestiti	0	0
3) Costi da patrimonio edilizio	0	0
4) Costi da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0

6) Altri oneri	46	36
<b>Totale Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali (D)</b>	<b>46</b>	<b>36</b>
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Ricavi da rapporti bancari	2	1
2) Ricavi da altri investimenti finanziari	0	0
3) Ricavi da patrimonio edilizio	0	0
4) Ricavi da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	0
<b>Totale Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali (D)</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>-44</b>	<b>-35</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Costi per servizi	0	0
3) Costi per godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Altri oneri	0	0
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
<b>Totale Costi e oneri di supporto generale (E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	0	0
<b>Totale Proventi di supporto generale (E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Oneri e costi</b>	<b>1.075.896</b>	<b>1.040.437</b>
<b>Totale Proventi e ricavi</b>	<b>1.127.522</b>	<b>1.087.158</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>51.626</b>	<b>46.721</b>
<b>Imposte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>51.626</b>	<b>46.721</b>
<b>Costi e proventi figurativi</b>		
<b>Costi figurativi</b>		
1) Costi da attività di interesse generale	0	0
2) Costi da attività diverse	0	0
<b>Totale Costi figurativi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Proventi figurativi</b>		
1) Proventi da attività di interesse generale	0	0
2) Proventi da attività diverse	0	0
<b>Totale Proventi figurativi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

# FONDAZIONE L'ALIANTE ONLUS

Sede in MILANO Via Tortona 37  
Fondo di dotazione euro 139.293,85  
Iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus  
Attività di interesse generale art.5, comma 1, lettera a), b), c)  
Codice fiscale 97258710157 - Partita IVA 09000950965

## RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

### STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2022.

### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- **Nome completo e per esteso dell'organizzazione:** FONDAZIONE L'ALIANTE ONLUS
- **Codice fiscale:** 97258710157
- **Partita iva:** 09000950965
- **Forma giuridica:** Fondazione
- **Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore:** attualmente iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus D.Lgs.460/1997, non ha ancora provveduto a fare la richiesta di iscrizione al RUNTS, pur avendo già deliberato di farlo a decorrere dal periodo successivo all'autorizzazione della Commissione Europea
- **Possesso della personalità giuridica:** si
- **Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS:** euro 139.293,85.

### MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti

ambiti:

Attualmente Fondazione l'aliante non risulta ancora iscritta al RUNTS ma gli ambiti delle attività di interesse generale che persegue si possono catalogare dell'art. 5, comma 1, lettera a), b) e c) del D. Lgs. 117/2017

### **Centro Diurno per la neuropsichiatria:**

Il Centro Diurno è una struttura sanitaria semiresidenziale accreditata per 16 posti dalla regione Lombardia dal novembre 2010 e contrattata nel maggio 2013 per 10 posti. Si rivolge ad adolescenti di età compresa tra i 13 e i 18 anni (21 se con prosieguo amministrativo). Il centro si prende cura di ragazzi e ragazze con disagio psicologico e delle loro famiglie. È un luogo che funziona come contenitore terapeutico, una "residenza emotiva", in cui tutti gli operatori (educatori, psicoterapeuti, neuropsichiatra, assistente sociale) concorrono al processo di cura.

### **Comunità Terapeutica L'aliante:**

La struttura residenziale per la neuropsichiatria - "Comunità terapeutica per adolescenti L'aliante" - ha visto il proprio avvio nel mese di settembre 2016 e l'ingresso dei primi adolescenti a far tempo dal 18 ottobre 2016. La Comunità accoglie 8 adolescenti, ragazzi e ragazze, che presentano gravi difficoltà psichiche come disturbi di personalità, disturbi della condotta, psicosi, sindromi affettive, disturbi del comportamento alimentare, esiti di eventi traumatici. Le UONPIA invianti, individuata l'opportunità di una temporanea separazione dalla famiglia, segnalano l'adolescente affinché possa essere inserito in un contesto di accoglienza in cui possano essere messi in atto interventi terapeutico - riabilitativi complessi. L'età dei minori deve essere compresa fra i 12 e i 18 anni, con possibilità, se presente una richiesta dei servizi invianti, di proroga fino a 21 anni. L'intervento terapeutico si attua attraverso l'integrazione delle attività educative e cliniche.

### **Centro per la famiglia:**

Il Centro risponde alla necessità di rendere i genitori partner nel processo di cura del figlio, acquisendo la capacità di una maggior vicinanza emotiva. Il lavoro terapeutico, che si basa sulla possibilità di mettere insieme i genitori e le famiglie, offre l'opportunità di incrementare l'accessibilità alle risorse psichiche attraverso fattori quali: fiducia, supporto, accettazione, apprendimento per imitazione, aumento dell'impegno al cambiamento.

### **Servizio di assistenza domiciliare:**

L'intervento domiciliare si pone nel nostro contesto come intervento unico oppure come connesso alle altre offerte della Fondazione: in fase di ingresso o dimissione dalla Comunità Terapeutica; come accompagnamento e affiancamento al Centro Diurno. Questa risorsa permette di creare un ponte con i servizi in situazioni particolarmente complesse in fase di presa in carico e garantisce il mantenimento degli obiettivi raggiunti in fase conclusiva dei percorsi terapeutici. Obiettivo generale è la promozione / il recupero del benessere degli adolescenti con disagio psichico e delle loro famiglie.

## **SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO**

---

La Fondazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

## **SEDI E ATTIVITA' SVOLTE**

---

– Indirizzo della sede legale: Via Tortona 37 20144 MILANO MI

- Altre sedi operative: Via Antonini, n.3 – 20141 - Milano
- Aree territoriali di operatività: Milano e provincia

## **DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

### **Enti del Terzo settore fondazioni**

<b>Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi</b>	<b>Dati</b>
Fondatori dell'ente	3
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio	3

## **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

## **INTRODUZIONE**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

---

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

## **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, COMMA 5 DEL CODICE CIVILE**

---

Non si sono verificati, nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2022, casi eccezionali ex art.2423, comma 5 del Codice Civile da rilevare.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

---

Non è stato necessario apportare modifiche e adeguamenti di valori delle attività rispetto al passato, nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2022,.

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

---

Non è stato necessario correggere errori rilevanti, nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2022,

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO**

---

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

---

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono tutte state ammortizzate in quote costanti con aliquota pari al 20%.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, si determinano tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate con essi in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali di importo inferiore ai 516,46 euro sono ammortizzate totalmente nell'anno di acquisto.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

In particolare la tabella che segue indica le aliquote applicate:

Attrezzatura specifica	12,5%
Mobili e Arredi	12%
Macchine ufficio	20%

### **Contributi in conto capitale**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nel corso del periodo chiuso il 31 12 2022 non ci sono state immobilizzazioni finanziarie.

### **Crediti**

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di

competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

### **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide, di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **TFR**

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

### **Debiti**

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

## **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

---

### **A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI**

---

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2022 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

---

#### **I) Immobilizzazioni immateriali**

---

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizio e	Costi di impianto e di ampliam ento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazio ne delle opere dell'ingeg no	Concessio ni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamen to	Immobiliz zazioni in corso e acconti	Altre immobiliz zazioni immateria li	Totale immobiliz zazioni immateria li
Costo storico	8.052			9.333			98.334	115.719
Rivalutazi oni								
Fondo ammortam ento iniziale	6.442			8.990			95.646	111.078
Svalutazio ni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio	1.610			343			2.688	4.641
Incrementi per acquisizio ni dell'eserciz io	3.489			415				3.904
Riclassific he +/-								
Cessioni/d ecrementi dell'es. (Costo storico)								
Cessioni/d ecrementi dell'es. (F.do amm.to)								
Rivalutazi oni eff. nell'eserciz io								
Ammorta menti dell'eserciz io	2.308			175			1.036	3.519
Svalutazio ni dell'eserciz io								
<b>Saldo finale</b>	<b>2.791</b>			<b>583</b>			<b>1.652</b>	<b>5.026</b>
Costo storico	11.541			9.748			98.334	119.623
Rivalutazi oni								
Fondo ammortam	8.750			9.165			96.682	114.597

ento finale
Svalutazioni

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

## II) Immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico			25.357	21.789		47.146
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale			14.394	15.428		29.822
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio			10.963	6.361		17.324
Acquisizioni dell'esercizio			2.652	1.105		3.757
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio			2.171	1.920		4.091
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni						
<b>Saldo finale</b>			<b>11.444</b>	<b>5.546</b>		<b>16.990</b>
Costo storico			28.009	22.894		50.903
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale			16.565	17.348		33.913
Svalutazioni						

**Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso**

## III) Immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono state, nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2022, immobilizzazioni finanziarie.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

## I) Rimanenze

---

Non ci sono state, nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2022, rimanenze.

## II) Crediti

---

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	5.000	-5.000				
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici	240.344	1.700	242.044	242.044		
Crediti verso soggetti privati per contributi		13.045	13.045	13.045		
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		246	246	246		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.381	20.664	29.045	26.045	3.000	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>253.725</b>	<b>30.655</b>	<b>284.380</b>	<b>281.380</b>	<b>3.000</b>	

## III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

---

Non ci sono state, nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2022, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## IV) Disponibilità liquide

---

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	401.699	-61.648	340.051
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	706	-201	505
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>402.405</b>	<b>-61.849</b>	<b>340.556</b>

## D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	10.690	302	10.992
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>10.690</b>	<b>302</b>	<b>10.992</b>

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	10.690	302	10.992
- polizze assicurative e leasing	10.690	302	10.992
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
<b>Totali</b>	<b>10.690</b>	<b>302</b>	<b>10.992</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 377.520.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	139.294					139.294
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						

III) Patrimonio libero:	139.877	46.723	186.600
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	139.878	46.720	186.598
2) Altre riserve	-1	3	2
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	46.721	4.905	51.626
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>325.892</b>	<b>51.628</b>	<b>377.520</b>

Il fondo di dotazione pari a 139.294 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi di gestione, possono essere utilizzate esclusivamente a copertura dei disavanzi di gestione.

## **B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

---

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Non si sono registrati, nel bilancio chiuso il 31/12/2022, fondi per rischi e oneri.

## **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

---

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	59.166	14.276	14.854	0	-578	58.588
F.do TFR prev complementare	4.732	1.897			1.897	6.629
<b>TOTALE</b>	<b>63.898</b>	<b>16.173</b>	<b>14.854</b>		<b>1.319</b>	<b>65.217</b>

## D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	77.816	-18.596	59.220	59.220		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	8.635	2.338	10.973	10.973		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.595	-4.917	3.678	3.678		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.334	1.718	12.052	12.052		
Altri debiti						
<b>Totale debiti</b>	<b>105.380</b>	<b>-19.457</b>	<b>85.923</b>	<b>85.923</b>		

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale

Debiti verso banche		
Debiti verso altri finanziatori		
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Acconti		
Debiti verso fornitori	59.220	59.220
Debiti verso imprese controllate e collegate		
Debiti tributari	10.973	10.973
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.678	3.678
Debiti verso dipendenti e collaboratori	12.052	12.052
Altri debiti		
<b>Totale debiti</b>	<b>85.923</b>	<b>85.923</b>

## E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	41.971	759	42.730
Risconti passivi	151.644	-65.090	86.554
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>193.615</b>	<b>-64.331</b>	<b>129.284</b>

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:	151.644	-65.090	86.554
- 8 per mille per progetto pluriennale			
Ratei passivi:	41.971	759	42.730
- Su stipendi (ferie, permessi, 13°,14°)			
<b>Totali</b>	<b>193.615</b>	<b>-64.331</b>	<b>129.284</b>

## RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all’assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell’area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) **Attività di interesse generale:** sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) **Attività diverse:** sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l’attività di interesse generale.
- C) **Attività di raccolta fondi:** sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) **Attività finanziarie e patrimoniali:** si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) **Attività di supporto generale:** si tratta dell’attività di direzione e di conduzione dell’ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

## A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

	A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.567	73.835	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0
2) Servizi	663.777	614.910	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
3) Godimento beni di terzi	87.510	77.647	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
4) Personale	250.168	250.351	4) Erogazioni liberali	3.470
5) Ammortamenti	7.610	20.950	5) Proventi del 5 per mille	666
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	10.750
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
7) Oneri diversi di gestione	7.218	2.708	8) Contributi da enti pubblici	98.672
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	940.460
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	73.502
				69.448

10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.075.850</b>	<b>1.040.401</b>	<b>Totale</b>	<b>1.127.520</b>	<b>1.087.157</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>51.670</b>	<b>46.756</b>

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	36.500	-25.750	-70,55	10.750
Corrispettivi amministrazione pubblica (A8, A9)	973.373	65.759	6,76	1.039.132
Altri (A10)	69.448	4.054	5,83	73.502
<b>Totali</b>	<b>1.079.321</b>	<b>44.063</b>		<b>1.123.384</b>

Nella voce A10 73.378 rappresentano entrate per contributi Covid (LR 24/2020), relative all'anno 2021, comunicate e incassate nel 2022

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)				
Erogazioni liberali (A4)		3.470		3.470
Proventi del 5xmille (A5)	7.836	-7.170	-91,50	666
Altri (A10)				
<b>Totali</b>	<b>7.836</b>	<b>-3.700</b>		<b>4.136</b>

La voce "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" attiene a fondi erogativi pervenuti all'ente per i quali il Consiglio direttivo ha deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

La voce "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di Interesse Generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

## B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0

4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Non si sono attuate, nel periodo amministrativo chiuso il 31/12/2022, raccolte pubbliche di fondi.

### D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	2	1
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	46	36			
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>36</b>	<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>-44</b>	<b>-35</b>
-------------------------------------------------------------------	------------	------------

## E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

	E) Costi ed oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0
3) Godimento beni di terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a riserve vincolate alle attività di supporto generale, come da prospetto di dettaglio nello Patrimonio Netto riferite.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di supporto generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

## Imposte

L'ente, con comunicazione del 31 03 2000 alla Direzione Regionale delle Entrate, ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale.

A seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, l'ente è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla

formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES si effettua sui soli redditi:

- fondiari
- diversi

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo al parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

### **Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

---

#### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

Non si sono riscontrati, nel periodo chiuso al 31 12 2022.

### **Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

---

Non si sono riscontrati, nel periodo chiuso al 31 12 2022, importi di singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

---

### **Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

---

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, non ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

Non si sono riscontrate. Nel periodo chiuso al 31 12 2022, erogazioni liberali in natura.

In relazione alla progettualità futura si dà atto dei seguenti:

- impegni di spesa: tutti relativi alla mission della Fondazione
- contributi ricevuto con finalità specifiche: contributi 8 per mille Statali per progetto pluriennale

### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

---

Non sono state organizzate attività di raccolta fondi nel periodo chiuso il 31 12 2022.

Le attività di raccolta fondi organizzate sarebbero state attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. LGs. 117/2017).

**Trasparenza:** ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore

attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito [http://www.fondazionelaliente.it/trasparenza/d-lgs-33\\_2013/incassi-pa/copy\\_of\\_incassi-pa-2020/view](http://www.fondazionelaliente.it/trasparenza/d-lgs-33_2013/incassi-pa/copy_of_incassi-pa-2020/view)

**Verità:** le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

**Correttezza:** l'attività di raccolta fondi si basa sui principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si da atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, **non ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.**

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro 3.470

I donatori possono godere delle agevolazioni recate dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore.:

- Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.
- Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

### **Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

---

Nel periodo amministrativo chiuso il 31/12/2022, non è stata svolta alcuna attività di raccolta fondi da evidenziare nella sezione C del Rendiconto gestionale, che accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale.

Nel periodo amministrativo chiuso il 31/12/2022, non è stata svolta nemmeno alcuna raccolta pubblica occasionale di fondi da dettagliare nel rendiconto e nella relazione illustrativa predisposta per ogni singola raccolta fondi attuata.

### **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione**

## legale

---

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	0
Organo di controllo	1.500
Revisione legale dei conti	Non presente

## Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

---

L'ente non ha costituito nel periodo amministrativo chiuso il 31/12/2022 alcun patrimonio destinato all'attività, nel rispetto della normativa prevista dall'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

## Operazioni realizzate con parti correlate

---

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

---

Gentili amministratori,

l'anno terminato in data 31/12/2022 chiude con un avanzo (disavanzo) di euro 51.626; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

## Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

---

La presente sezione accoglie le rilevazioni dei proventi e degli oneri figurativi.

In relazione ai proventi figurativi per le erogazioni gratuite di beni o servizi, gli stessi sono relativi allo svolgimento dell'attività generale.

Nello specifico nel 2022 non ci sono stati volontari o altri costi figurativi.

Nello specifico nel 2022 non ci sono stati proventi figurativi in quanto tutte le prestazioni offerte sono state coperte dai contributi di ATS e altri enti erogatori.

## Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

---

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

	Euro	Nota
Retribuzione minima annua	15.589,84	A
Retribuzione massima annua	34.576,50	B
Rapporto tra A e B	0,45	A/B

## ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ

### **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

---

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

---

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività del Centro Diurno, della Comunità Terapeutica del centro per la famiglia e dell'assistenza domiciliare. Ha preso il via il Progetto "Costruire Futuro" - percorsi di accompagnamento all'inclusione per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), grazie ai fondi del 8 X 1000 che si concluderà ad ottobre 2023. Il progetto nasce da una cordata di partner nei territori dell'Area Metropolitana Milanese e nel Comune di Palermo, e intende costruire percorsi integrati di presa in carico dei complessi bisogni dei minori stranieri non accompagnati

Si sono inoltre realizzate le attività che erano state preventivate:  
è iniziato il lavoro di ammodernamento del sito internet della fondazione che proseguirà anche nel 2023 per concludersi nel mese di settembre;

il progetto di produrre un podcast è cominciato alla fine del 2022 e si realizzerà nel 2023 grazie al contributo di Regione Lombardia che ha finanziato il progetto attraverso il bando together che consentirà anche di realizzare un silent book prodotto dai ragazzi del centro diurno, della comunità e del servizio domiciliare, in collaborazione con la casa editrice Carthusia;

ha preso il via il progetto "attentamente" finanziato da Fondazione Cariplo che si concluderà nel 2023. La Fondazione L'aliante, partner di questo progetto, si occupa della presa in carico terapeutica dei minori e delle famiglie che vivono in una condizione di malessere grave dal punto di vista psichico, emotivo e relazionale, è previsto nel corso del 2023 la realizzazione di un ulteriore podcast.

Nel corso del 2022 è iniziato il percorso di ricerca di una nuova sede per la Fondazione vista la necessità di dare spazi più adeguati alla comunità terapeutica e di avere un unico luogo in cui possono confluire tutti i servizi della Fondazione.

Nel 2023 si lavorerà per definire un codice etico e un modello organizzativo in linea con quanto richiesto dal D.Lgs. 231/2021

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

---

Oltre alle convenzioni già in essere con ATS e ai contributi con il Policlinico di Milano, legato al Progetto Migranti, e ai progetti iniziati nel 2022 che proseguiranno nel 2023 (progetto Together – Regione Lombardia, progetto Attentamente - Fondazione Cariplo e progetto costruire futuro per i minori stranieri non accompagnati con il contributo del 8 X 1000 ) si cercherà di implementare la raccolta fondi, con una modalità più strutturata, attraverso eventi e fund raising anche in vista dell'investimento da fare per l'acquisto e la ristrutturazione della nuova sede.

## **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

---

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

### **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO**

---

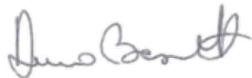
Il sottoscritto BASSETTI ANNA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

MILANO, il 19/06/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

BASSETTI ANNA



---



## Bilancio Sociale 2022

(ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.117/2017 e dell'art.6 del Decreto 4 luglio 2019)

### Fondazione l'aliante Onlus

#### Sommario:

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale;
2. Informazioni generali sull'ente;
3. Struttura, governo e amministrazione;
4. Persone che operano per l'ente;
5. Obiettivi e attività;
6. Situazione economico-finanziaria;
7. Altre informazioni;
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (con le modalità di effettuazione e gli esiti).

1

#### 1 - Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale;

Il Bilancio Sociale è stato redatto secondo quanto richiesto dal Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9 8 2019) articolo 6, relativo alla struttura e al contenuto del bilancio sociale e alla luce della Nota Ministeriale n. 11029 del 3 8 2021.

#### 2 - Informazioni generali sull'ente;

Nome dell'ente	Fondazione l'aliante Onlus
Codice Fiscale	97258710157
Partita Iva	09000950965
Forma Giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore	Fondazione Onlus iscritta al registro delle Onlus D.Lgs 460/97
Indirizzo Sede Legale	Via Tortona, n. 37 – 20144 - Milano -
Altre sedi	Via Antonini, N.3, Milano (Comunità Terapeutica)

Aree territoriali di operatività	Milano
Valore e finalità perseguite (missione dell'ente)	Centro Diurno, Comunità Terapeutica, Centro per le Famiglie, Assistenza domiciliare minori
Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art.5 del D.Lgs.117/2017	Fondazione l'aliante Onlus non è ancora iscritto al RUNTS, si iscriverà entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui arriverà l'autorizzazione da parte della Commissione Ue sui nuovi regimi fiscali previsti dal Codice del Terzo settore come previsto. Le attività che attualmente svolge si possono indicativamente riconoscere nell'art.5, comma 1, lettera a), b) e c);
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	nessuna
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	La Fondazione opera in convenzione con Enti (Comune, ATS della città metropolitana di Milano) e in rete con organizzazioni pubbliche (Università, ASST, AFOL) e del privato sociale (attualmente ha in corso, quale ente capofila, un progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a favore dei minori stranieri non accompagnati di cui sono partner 8 realtà milanesi e palermitane).

La Fondazione L'aliante nasce nel 2000 con la finalità di offrire sostegno a adolescenti in difficoltà e alle loro famiglie. Le molteplici attività di cura e ricerca, svolte negli anni, hanno condotto all'individuazione di risposte concrete ed innovative ai bisogni, in continuo cambiamento, degli adolescenti e delle loro famiglie. Nel dicembre 2011 la Fondazione ha aperto un Centro Diurno per la Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, accreditato con Regione Lombardia e, sulla scorta dei bisogni da questa rilevati, nel settembre 2016 è nata la Struttura Residenziale per la Neuropsichiatria (Comunità Terapeutica).

### **3 - Struttura, governo e amministrazione:**

- **Presidente:** Anna Bassetti
- **Consiglieri:** Chiara Gelmetti, Maurizio De Micheli, Martina Rocca
- **Segreteria e amministrazione:** Laura Magagnin, Tiziana Versace, Marta Moresco
- **Direttore Sanitario:** Centro Diurno: Sandro Panizza  
Comunità terapeutica: Cristina Perletti

- **Neuropsichiatra infantile:**  
Centro Diurno: Adriano Grauso  
Comunità terapeutica: Cristina Perletti

- **Assistente sociale:** Marialuisa Nicotra

- 

- **Psicoterapeuti:** Anna Bassetti, Barbara Draghi, Silvie Zenoni, Matteo Massarotti e

psicoterapeuti esterni afferenti alla Società Italiana di

Psicoanalisi

- **Coordinatori:**  
Centro diurno: Barbara Panzeri  
Comunità Terapeutica: Andrea Nobile e Massimo Raccagni

- **Operatori:**  
Centro diurno: Cristina Zanetti, Francesco Colombo, Luca Chiappa, Sarah Marino  
Comunità terapeutica: Andrea Ghibaudò, Anita Antonini, Costanza Virginio, Enrica Stefanelli, Francesca Grattagliano, Giulia Aldecca, Giulia Rosati, Irene Forlin, Maddalena Allievi, Marouane Massat, Tarek Sherif

- **Organo di Controllo:** Re.&Vi.Srl dal 1 1 2022 al 31 12 2024

#### 4 - Persone che operano per l'ente:

- E' rispettato il parametro relativo alle **differenze retributive del personale**: il rapporto tra la retribuzione lorda annua minima e la retribuzione lorda annua massima non può essere superiore ad un ottavo.

-	€	<u>Nota</u>
<u>Retribuzione annua lorda minima</u>	<u>15.589,84</u>	<u>A</u>
<u>Retribuzione annua lorda massima</u>	<u>34.576,50</u>	<u>B</u>
<u>Rapporto tra retribuzione minima e massima</u>	<u>0,45</u>	<u>A:B</u>

## **5 - Obiettivi e attività:**

La Fondazione L'aliante è una Onlus iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche n. 2085 del 23.08.2004 e all'Anagrafe Onlus in data 31.03.2000. Opera sul territorio della città metropolitana, ha sede legale in Via Tortona 37 ove è presente anche il Centro Diurno, e una sede operativa in via Antonini, 3 ove è collocata la Comunità terapeutica, entrambe a Milano.

La Fondazione è nata con l'intento di promuovere l'integrazione degli adolescenti in situazione di rischio di emarginazione e delle loro famiglie con l'obiettivo di dare concrete risposte in campo psicologico ed educativo ai bisogni, in continuo cambiamento, di questa fascia di popolazione e di giungere alla definizione e all'adozione di protocolli di intervento specifici.

“La Fondazione si prende carico dell'individuo nella sua dimensione globale di persona e lo pone al centro delle attività di assistenza, cura, riabilitazione, ricerca, formazione e solidarietà, considerando prioritariamente i soggetti che si trovano in stato di maggior bisogno, anche con soluzioni innovative sperimentali. Ha maturato un'esperienza particolare nel trattamento clinico e nella presa in carico socio educativa del disagio degli adolescenti stranieri (dallo Statuto della Fondazione).

5

La Fondazione opera in convenzione con Enti (Comune, ATS della città metropolitana di Milano – ex ASL-) ed in rete con organizzazioni pubbliche (Università, Aziende Socio-Sanitarie Territoriali – ex Aziende Ospedaliere- e del privato sociale).

### **I fruitori**

Dal 2000 al 2010 l'offerta di Aliante è stata prevalentemente rivolta a:

- Adolescenti stranieri - non accompagnati, ricongiunti, seconda generazione, per i quali venivano attivati interventi volti a favorire l'integrazione scolastica e sociale (corsi di lingua italiana, laboratori, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo) – e alle loro famiglie (consulenza e gruppi di auto mutuo aiuto). I gruppi di formazione alla lingua e alla cultura italiana

accoglievano di norma 50 minori/anno. Avevano inoltre una funzione di filtro per quelle situazioni che presentavano forme di disagio conclamate e che venivano prese in carico dall'equipe psico-socio educativa della Fondazione.

- Adolescenti con esperienze di devianza, afferenti al circuito penale. Dopo una prima sperimentazione sostenuta dalla Fondazione Cariplo e realizzata in partnership con l'Associazione De Iure, dal gennaio 2008 si è avviata una collaborazione con il Comune di Milano in merito alla presa in carico degli adolescenti afferenti all'area penale, collaborazione che ha visto poi il consolidamento tramite i progetti finanziati dalla legge 285/1997, che si sono conclusi a dicembre 2017. In questi anni le risorse economiche messe a disposizione dal Comune sono quasi dimezzate, con una conseguente flessione dell'utenza seguita: dai 114 minori del 2013 ai 65 del 2015, ai 76 del 2016 e ai 55 del 2017, anno di conclusione del progetto.

Queste esperienze avevano condotto a verificare sul campo la ineludibile necessità dell'integrazione della diversità nei suoi aspetti di difficoltà e di creatività ed a considerare l'adolescenza come fase di migrazione tra regni psichici e corporei diversi, fra l'infanzia e l'età adulta: fasi che, spesso, entrano in rotta di collisione. Da qui la necessità di offrire uno spazio di decantazione, sosta, rielaborazione psicologica e psicodinamica che, proprio attraverso le attività della quotidianità, accompagnasse l'adolescente ad entrare in contatto con i propri problemi e a trovare le risorse per affrontarli. Uno spazio che potesse offrire il giusto "clima terapeutico" che tutte le ricerche più recenti, accanto agli interventi specifici, sono concordi nell'indicare come migliore predittivo di buoni "outcome riabilitativi". La complessità di tali patologie emergenti necessita di poter fruire di una continuità fra momenti di semiresidenzialità e di residenzialità, presenti su uno stesso territorio e atti a assecondare fasi evolutive. In questa prospettiva, diventa interessante pensare al residenziale e al semiresidenziale non come alternative separate, ma come due realtà che possono, in molti casi, lavorare in un continuum che renda possibile un utilizzo ottimale delle risorse, più economico

e funzionale sia per l'ente che per l'adolescente e per la sua famiglia, favorendo accoglienze brevi e prevenendo ricoveri ospedalieri.

Dal 2010, all'attività prevalentemente socio-educativa, si sono pertanto necessariamente affiancate prestazioni più propriamente sanitarie, di approfondimento diagnostico di alcuni disturbi psichici e della condotta. Nel settembre 2010 apre la struttura semiresidenziale per la Neuropsichiatria dell'adolescenza (Centro Diurno L'aliante) e, successivamente, da settembre 2016 apre una struttura residenziale per la Neuropsichiatria dell'adolescenza (Comunità terapeutica). Entrambe i servizi sono accreditati e a contratto con la Regione Lombardia.

L'attività sanitaria della Fondazione L'aliante Onlus è in continua e significativa espansione, sia in termini numerici sia per le patologie trattate.

Ad oggi, tramite le attività di presa in carico psico-socio-educative sono stati presi in carico circa 550 adolescenti, esclusi coloro che fanno capo all'area penale minorile, di cui si è detto sopra. Tale utenza è composta da tutti quegli adolescenti che nei 22 anni di vita della Fondazione, hanno richiesto interventi complessi, tramite affiancamento educativo, sostegno psicologico, individuale o di gruppo e che oggi rappresentano il target prevalente.

Nel corso del 2018 è stato dato avvio al Centro di terapia Multifamiliare "Centro per la famiglia", grazie ad un progetto finanziato dalla Fondazione Vismara. La metodologia di lavoro psicoterapeutico si è rifatto al modello messo a punto dal gruppo del dr. Karl Eia Asen e realizzato nell'esperienza del Marlborough Family Service di Londra. Tale modello, definito Multi-Family Therapy (MFT), in quanto opera contemporaneamente su gruppi composti da diverse famiglie.

E' inoltre attivo un Gruppo Genitori che ha il compito di accompagnare i genitori dei ragazzi in carico al Centro Diurno e alla Comunità Terapeutica in un percorso di comprensione delle difficoltà e delle diagnosi dei loro figli, al fine di creare sintonia tra il lavoro terapeutico svolto all'interno delle strutture e le relazioni tra genitori e figli.

Dal 2019 la Fondazione risulta ente accreditato da Regione Lombardia per l'attivazione di interventi educativi e terapeutici a domicilio e sul territorio a favore di adolescenti e giovani adulti (14-25 anni) affetti da patologia o fragilità psichiche e delle loro famiglie, tramite voucher sulla linea di finanziamenti POR FSE.

Nel 2022, dopo aver vinto un bando per usufruire dei fondi dell'8 per mille destinati allo Stato ha iniziato come capofila, con altri partner, il progetto "Costruire Futuro", che si concluderà nel 2023.

### Dati Centro Diurno - anno 2022 –

STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PER LA NEUROPSICHIATRIA (CD)			
anno	n. utenti	nuovi inserimenti	dimessi
2010	2	2	0
2011	19	17	3
2012	32	16	13
2013	37	18	14
2014	43	20	14
2015	47	18	23
2016	37	14	11
2017	43	18	25
2018	39	20	14
2019	49	21	13
2020	53	18	13
2021	66	27	22
2022	71	28	31
<b>Totali</b>	<b>538</b>	<b>237</b>	<b>196</b>

Nel 2022 sono stati complessivamente in carico 71 adolescenti (n. 40 femmine e n. 31 maschi)

### Dati Comunità Terapeutica - anno 2022

Nel corso del 2022 la **Comunità** ha ospitato 10 adolescenti.

### Analisi dell'andamento delle presenze –Comunità terapeutica -2022

STRUTTURA RESIDENZIALE PER LA NEUROPSICHIATRIA (Comunità)				
Mese	n. Utenti	Dimissioni	Ingressi	Note
Gennaio	8			
Febbraio	8			
Marzo	8	1 femmina	1 maschio	
Aprile	8	1 maschio	1 femmina	
Maggio	8			
Giugno	8	1 femmina	1 femmina	
Luglio	8			
Agosto	8			
Settembre	8			
Ottobre	8			
Novembre	8			
Dicembre	8			

### Analisi dati comunità per sex e presenza –anno 2022–

Sex	Tot. Giorni presenza
F	58

F	357
F	334
M	360
F	363
F	365
F	363
F	359
M	42
F	262
9F 1M	2.863

**N. massimo presenze a capienza anno 2022: 2.920**

Nel corso del 2022 la Fondazione, ha operato in particolare su quattro aree:

- La semiresidenzialità per la Neuropsichiatria (Centro Diurno);
- La residenzialità terapeutica (Comunità);
- Il Gruppo Genitori/terapia multifamiliare;
- Il servizio domiciliare e territoriale per gli adolescenti

## **IL CENTRO DIURNO**



Il Centro Diurno è una struttura sanitaria semiresidenziale accreditata per 16 posti dalla regione Lombardia dal novembre 2010 e contrattata nel maggio 2013 per 10 posti. Si rivolge ad adolescenti di età compresa tra i 13 e i 18 anni (21 se con prosieguo amministrativo).

Il centro si prende cura di ragazzi e ragazze con disagio psicologico e delle loro famiglie. È un luogo che funziona come contenitore terapeutico, una "residenza emotiva", in cui tutti gli operatori (educatori, psicoterapeuti, neuropsichiatra, assistente sociale) concorrono al processo di cura.

### **La metodologia di intervento**

La metodologia di intervento prevede un approccio multidisciplinare integrato: per ogni adolescente e per la sua famiglia viene predisposto un progetto individualizzato che può comprendere: attività educative, laboratori, psicoterapia e sostegno alla genitorialità. Tutte le attività possono essere individuali o di gruppo, a seconda delle caratteristiche e dei bisogni del ragazzo/a. Ad ogni adolescente è dedicata una microequipe di 3 operatori che costituiscono la centrale di pensiero che ha il compito

di programmare e monitorare gli interventi e di mantenere i rapporti con la rete istituzionale e naturale dell'adolescente stesso.

## **Obiettivi**

1. Favorire la ripresa di percorsi evolutivi interrotti o resi difficili da eventi traumatici o da difficoltà relazionali dell'adolescente e/o della sua famiglia;
2. Sostenere la permanenza o il rientro in famiglia e l'avvio di percorsi in autonomia;
3. Prevenire il ricovero e favorire la dimissione da comunità educative o terapeutiche;
4. Accompagnare nei percorsi di inserimento sociale.

## **Interventi**

La presa in carico si è realizzata nell'articolazione di differenti proposte:

- percorsi individuali terapeutici o di sostegno (educativi, psicoterapeutici, di studio);
- socializzazione informale, centrata sulla sperimentazione protetta delle dinamiche nel gruppo dei pari (pranzo, spazi di gioco, momenti non strutturati), con la presenza di educatori professionali;
- attività di laboratorio e di gruppo condotti da educatori professionali e talvolta tecnici specialisti; attraversano diverse aree e incrociano una pluralità di linguaggi:
  - area dell'acquisizione di competenze tecniche e artigianali,
  - area artistico-espressiva,
  - area corporea,
  - area cognitiva,
  - gruppi di parola,
  - orientamento scolastico e lavorativo,

- gruppi di studio.

### **Modalità d'accesso**

- L'inserimento avviene di norma tramite segnalazione dei servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia dell'adolescenza (UONPIA).  
I costi sono a carico del Sistema Sanitario.
- Accesso diretto: Per accedere privatamente al centro diurno è sufficiente una richiesta diretta della famiglia. Fino a tutto il 2021 non vi sono stati ingressi a carico di privati.

### **LA COMUNITÀ TERAPEUTICA**



La struttura residenziale per la neuropsichiatria – “Comunità terapeutica per adolescenti L’aliente” – ha visto il proprio avvio nel mese di settembre 2016 e l’ingresso dei primi adolescenti a far tempo dal 18 ottobre 2016. La Comunità accoglie 8 adolescenti, ragazzi e ragazze, che presentano gravi difficoltà psichiche come

disturbi di personalità, disturbi della condotta, psicosi, sindromi affettive, disturbi del comportamento alimentare, esiti di eventi traumatici.

Le UONPIA invianti, individuata l'opportunità di una temporanea separazione dalla famiglia, segnalano l'adolescente affinché possa essere inserito in un contesto di accoglienza in cui possano essere messi in atto interventi terapeutico – riabilitativi complessi.

L'età dei minori deve essere compresa fra i 12 e i 18 anni, con possibilità, se presente una richiesta dei servizi invianti, di proroga fino a 21 anni.

L'intervento terapeutico si attua attraverso l'integrazione delle attività educative e cliniche.

Si ritiene che presupposto per un intervento riabilitativo sia una sufficiente stabilizzazione della situazione clinica; si escludono pertanto quadri di acuzie che presuppongano contenimento fisico e farmacologico elevato.

La comunità accoglie 1 adolescente in situazione di patologia complessa ed elevata instabilità clinica (Percorso C Dgr. 2189/2014), 2 adolescenti in situazione di media complessità (Percorso B Dgr. 2189/2014), 5 adolescenti in situazione di bassa complessità (Percorso A Dgr. 2189/2014).

### **Metodologia d'intervento**

È stato adottato quale strumento di base per la progettazione degli interventi individuali e per la valutazione, la CANS – Chil And Adolescent Needs And Strenght. Particolare attenzione è stata dedicata dall'equipe alla stesura dei PTR (Piani Terapeutici Individuali), i contenuti del PTR definiscono le specifiche fondamentali del percorso di cura relativamente ad un periodo non superiore al semestre. La traccia del lavoro terapeutico indicata nel PTR diviene oggetto di verifica periodica attraverso colloqui di confronto, indicativamente quindicinali, tra l'operatore di riferimento e gli ospiti.

Il lavoro di rete con gli inviati (UONPIA e Servizi di Tutela Minori) e con gli altri interlocutori istituzionali attivi (Scuola, Tribunale per i Minorenni) costituisce un presupposto di base e un impegno costante durante tutto il periodo di permanenza in Comunità dell'adolescente e è condizione per la realizzazione di un percorso riabilitativo che coinvolga la famiglia nella maggior misura possibile.

### **Obiettivo generale della struttura residenziale**

La Comunità Terapeutica consiste in un percorso continuativo che prevede interventi di cura intensivi attraverso l'accoglienza in un ambiente protetto volto al recupero di condizioni di benessere psichico. Al lavoro con gli adolescenti temporaneamente ricoverati nella struttura residenziale si accompagna il trattamento dei genitori, con l'intento di favorire una ridefinizione possibile dei legami familiari.

I tempi di permanenza nella struttura residenziale per motivi di cura variano a seconda delle specificità dei progetti individuali. L'approccio terapeutico residenziale risponde ai principi di riduzione dei tempi di allontanamento dalla famiglia e di evitamento al ricorso ai ricoveri ospedalieri in reparto specialistico per il trattamento delle acuzie.

---

15

### **Modalità d'accesso**

L'inserimento avviene tramite segnalazione dei servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (UONPIA).

La selezione degli adolescenti da inserire avviene tramite incontri con la rete dei servizi che ha in carico il minore da parte della neuropsichiatra Direttore Sanitario della Comunità, dott.ssa Perletti, e la dott.ssa Bassetti, psicoterapeuta e Presidente della Fondazione.

I costi sono a carico del Sistema Sanitario.

### **L'equipe**

Nella prospettiva di favorire la progettazione e lo svolgimento del piano degli interventi di cura, l'équipe operativa multidisciplinare della comunità terapeutica si articola nelle seguenti figure professionali: neuropsichiatra dell'infanzia e dell'adolescenza, coordinatore educativo, assistente sociale, psicoterapeuta, consulente clinico-organizzativo-gestionale, operatori di comunità terapeutica, personale infermieristico.

## **IL CENTRO PER LA FAMIGLIA**

### **Terapia multifamiliare**

L'emergenza sanitaria ha reso necessaria la sospensione delle attività della terapia multifamiliare essendo questa un'attività molto complessa sia per il numero di partecipanti (fino a 30) sia per la modalità di realizzazione. Anche per il 2021 il lavoro è ripreso con nuove modalità

16

### **Terapia Familiare**

La sofferenza di un membro è spesso la manifestazione della sofferenza di tutto il nucleo. Accogliere la famiglia consente di svolgere un lavoro sistemico.

L'accesso avviene su proposta ai genitori di quegli adolescenti che già fruiscono dei servizi della Fondazione L'aliante (Centro Diurno e Comunità terapeutica, servizio di assistenza domiciliare).

Obiettivi del lavoro con l'adolescente e i suoi familiari sono:

- ripristinare condizioni di benessere relazionale;
- garantire una presa in carico dell'intero nucleo;
- superare la frammentazione delle prese in carico plurime (il ragazzo/a, il singolo genitore, la coppia);

- ridurre i tempi e i costi della cura;
- raggiungere risultati efficaci, stabili nel tempo e valutabili.

Per raggiungere tali obiettivi è necessario:

- costruire strumenti di lettura condivisa della sofferenza e delle sue cause;
- superare la solitudine della famiglia nell'affrontare le difficoltà del figlio/a e condividere con altri pari l'esperienza;
- responsabilizzare tutto il nucleo, restituendogli capacità di risposta e di fronteggiamento della crisi;
- superare la stigmatizzazione del minore come unica causa delle difficoltà relazionali della famiglia;
- evitare l'allontanamento dell'adolescente dalla famiglia o ridurre i tempi;
- accompagnare il rientro in famiglia del figlio, dopo un periodo di ospedalizzazione o di accoglienza in comunità terapeutica o educativa.

### **Il gruppo genitori**

Esso rappresenta un “luogo psichico” in cui diventa possibile per i genitori parlare e confrontarsi sul significato del disagio emotivo dei figli.

Il lavoro del gruppo procede per temi quali: la diagnosi e la sua complessità rispetto al percorso di crescita di un adolescente, i segni-sintomi del malessere psichico e il loro possibile significato, la terapia farmacologica e le sue implicazioni, il senso di impotenza che si prova di fronte alla sofferenza di un figlio, la spirale ascendente/discendente della sintomatologia che ritorna, il “senso di colpa” come fattore di immobilità, la dimensione temporale necessaria all'evoluzione psichica della mente.

La coesione affettiva creata dallo scambio tra “pari”, mediata dalla presenza del terapeuta, contribuisce a costruire nei genitori un senso di appartenenza ad un processo trasformativo di cura. Questo fattore permette di ritrovare un senso di fiducia e speranza che, nel tempo, può diventare promotore di un processo evolutivo all'interno della famiglia ma anche nella relazione con i curanti.

## **IL SERVIZIO DOMICILIARE E TERRITORIALE PER GLI ADOLESCENTI CON DISAGIO PSICHICO**

La condizione sociale e psichica degli adolescenti, realtà normalmente complessa per le caratteristiche intrinseche, ha visto nel corso dell'ultimo anno l'aggravarsi della sofferenza, in connessione al periodo pandemico. Le restrizioni da questo poste alle relazioni col mondo esterno e in particolare con i pari, la distanza dalla scuola, la paura connessa alla perdita della propria integrità fisica e di quella delle persone con cui si hanno legami affettivi, la sperimentazione o il timore del lutto hanno minato situazioni fragili e non solo, costituendosi come fattori di rischio pericolosi, al punto da determinare veri e propri blocchi evolutivi.

L'aumento esponenziale delle segnalazioni ai servizi di Neuropsichiatria e l'ingigantirsi delle liste d'attesa nei reparti di NPIA sono la cifra di questo nuovo disagio. Il ritiro sociale, segnale già diffuso prima del Covid 19, ha assunto dimensioni preoccupanti.

La nostra esperienza di lavoro a domicilio con gli adolescenti e con le loro famiglie, ha mostrato quanto questo intervento sia di grande aiuto nell'affrontare, e in molti casi nel superare, questi ostacoli evolutivi.

L'educativa domiciliare e territoriale ha un potenziale notevole anche in termini di prevenzione secondaria, ovvero all'insorgere dei primi segnali di malessere, e si costituisce pertanto come efficace strumento per evitare l'aggravamento di condizioni di fragilità e il ricorso a interventi terapeutici più onerosi sia per il sistema sanitario sia per le condizioni emotive della famiglia e del ragazzo/a.

La Fondazione L'aliante ha nel tempo erogato interventi educativi e terapeutici a domicilio e sul territorio a favore di adolescenti e giovani adulti (14-25 anni) affetti da patologia o fragilità psichiche e delle loro famiglie.

L'intervento domiciliare si pone nel nostro contesto come intervento unico oppure come connesso alle altre offerte della Fondazione: in fase di ingresso o dimissione dalla Comunità Terapeutica; come accompagnamento e affiancamento al Centro Diurno.

Questa risorsa permette di creare un ponte con i servizi in situazioni particolarmente complesse in fase di presa in carico e garantisce il mantenimento degli obiettivi raggiunti in fase conclusiva dei percorsi terapeutici.

### **Obiettivi**

Obiettivo generale è la promozione / il recupero del benessere degli adolescenti con disagio psichico e delle loro famiglie.

Obiettivi specifici sono:

- Prendersi cura della famiglia e delle relazioni disfunzionali, facilitando la ripresa di funzionali genitoriali adeguate;
- Contrastare il ritiro sociale e promuovere la socializzazione;
- Contrastare la dispersione scolastica e recuperare l'abbandono;
- Accompagnare l'adolescente in percorsi di orientamento e professionalizzazione, in rete con le agenzie del territorio;
- Promuovere le risorse dell'adolescente, accompagnandolo alla scoperta di interessi e abilità.

### **Strumenti**

- Progetto individualizzato che contenga obiettivi educativi e terapeutici, condivisi con i servizi invianti, la famiglia e l'adolescente;
- Attivazione di interventi educativi individualizzati, che possono avvalersi anche della partecipazione a piccoli gruppi;
- Interventi di supporto clinico (psicoterapia, terapia familiare, terapia multifamiliare);
- Gruppo genitori, mirato allo sviluppo e al sostegno delle competenze genitoriali, alla comprensione della difficoltà del figlio e alla condivisione di esperienze e strategie di fronteggiamento;
- Qualora se ne riscontri il bisogno, accompagnamento all'accesso a nuovi servizi.

19

### **Modalità d'intervento**

- Segnalazione da parte di un servizio pubblico (in particolare Uonpia) della situazione del ragazzo/a e condivisione degli obiettivi;
- Valutazione in equipe multidisciplinare della congruità della presa in carico;
- Attivazione del progetto attraverso la condivisione dello stesso con l'adolescente, la famiglia e la rete dei servizi che collaborano nella presa in carico;
- Momenti di monitoraggio e valutazione del progetto attraverso colloqui con l'adolescente, la famiglia e la rete;
- Accompagnamento ad altre realtà del territorio al fine di promuovere un aggancio del ragazzo al proprio contesto di vita.

## IL PROGETTO “COSTRUIRE FUTURO”

Il progetto Costruire Futuro, a cui Fondazione l’aliente partecipa insieme ad altri partners e di cui è capofila, è formato da diversi percorsi di accompagnamento all’inclusione per MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati), ed è finanziato dall’8 per mille dello Stato.

La prima attività avviata all’interno di questo progetto, è stata quella di creare una **Cabina di regia** (fase 1) che ha coinvolto tutti i partner, in un lavoro di messa in comune di visioni e di informazioni.

Dalla data di presentazione del progetto all’avvio è passato un tempo che ha visto molti cambiamenti nel fenomeno migratorio minorile, con fasi di blocco, legate al Decreto Sicurezza, altre di ripresa, e non ultima, la tragedia della guerra. Dopo un primo incontro della cabina congiunta tra le organizzazioni di Milano e di Palermo, il lavoro si è articolato in due sottogruppi.

Entrambe le realtà hanno proceduto, quindi, alla seconda fase, cioè alla **Mappatura dei centri che effettuano accoglienza** (fase 2) per poi procedere alla **Costruzione di una rete con le risorse del territorio** (fase 3). Questo lavoro, ha avuto la necessità di una continua implementazione, per pensare a progetti personalizzati per ogni adolescente.

Nella realtà milanese si è partiti dal servizio che per il Comune di Milano si occupa dei minori non accompagnati al quale è stato necessario chiedere la possibilità di intercettare gli adolescenti che possono fruire delle risorse progettuali direttamente dalle strutture che li accolgono, coinvolgendo in seconda battuta i singoli operatori sociali comunali di riferimento.

Si è proceduto a incontrare organizzazioni complesse, che hanno la gestione di diverse strutture (Cooperativa Farsi Prossimo, Spazio Aperto Servizi, Cooperativa Equa, Cooperativa Fuori Luoghi), e realtà di più ridotte dimensioni. Si sono inoltre incontrati rappresentanti dell’Associazione Tutori Volontari, organizzazione che riunisce i tutori di tutta la Lombardia.

A Palermo si è proceduto direttamente a incontri con le singole realtà in quanto vi era una pregressa conoscenza e collaborazione. Le risorse territoriali, abbondanti nella realtà milanese, che trova una fitta rete di offerte nel privato sociale, risultano invece carenti a Palermo. Al fine di garantire una fattiva collaborazione da parte delle poche realtà palermitane esterne al progetto, si è pensato di sottoscrivere accordi formali con le stesse. Sono di buona collaborazione i rapporti con l’Assessorato alla Cittadinanza Solidale che fa capo all’assessore dott.ssa Cinzia Mantegna.

### Le segnalazioni

È stata messa a punto una scheda di segnalazione condivisa per le due realtà, il cui uso è stato adattato alle differenti realtà.

Nei primi mesi del 2022 vi è stata una sostanziale parità nei numeri delle prese in carico (23 Palermo, 22 Milano). Milano ha registrato unicamente segnalazioni maschili, mentre a Palermo, benché minoritaria, vi è anche una presenza femminile.

Al fine di rendere visibile e accessibile a tutti i partner l'evoluzione delle situazioni degli adolescenti seguiti - spesso in carico a diversi partner per la complessità dei bisogni presentati - è stato istituito un Drive riservato ai partner in cui vengono inserite le segnalazioni in un quadro prospettico in cui sono annotati gli interventi necessari e in corso, gli operatori segnalanti, gli attori coinvolti.

Il drive contiene inoltre la raccolta delle risorse a disposizione e delle strutture di accoglienza, in modo da condividere il know how di progetto, la mailing list dei partner, la modulistica, le offerte in atto (es. corso di lingua italiana e gli iscritti ad esso).

Nei mesi successivi del 2022, a Milano è partito un primo gruppo di Lingua italiana di base, con 10 ragazzi, in quanto nel periodo estivo vengono sospesi sia tutti i corsi ordinari di Italiano L2, sia l'attività dei CPIA. Si tratta di giovani 16/17enni neo arrivati che non hanno alcuna conoscenza della lingua, pertanto una prima formazione ha consentito loro di accedere da una posizione meno svantaggiata ai corsi canonici e alla scuola secondaria a settembre.

Palermo ha dato l'avvio a Gruppi di Transizione al lavoro, poiché la richiesta prevalente è orientata verso questo obiettivo.

In questa fase si arriva a una presa in carico a Milano di 49 MSNA e di 56 a Palermo. Per quanto riguarda il sesso dei minori non ci sono state variazioni, infatti, Milano ha continuato, a registrare unicamente segnalazioni maschili, mentre a Palermo, benché minoritaria, vi è stata anche una residuale presenza femminile (3).

**Nella realtà milanese** si è allargata la rete delle collaborazioni con nuove comunità di accoglienza (Martinit di Via Curtatone, Macondo, Casa Davanzati, comunità Meraki) con le quali si sono tenuti incontri, sia con le singole comunità che in gruppo, per monitorare i percorsi dei MSNA in carico e per studiare strategie che rinforzassero la tenuta dell'impegno dei ragazzi.

Una delle principali richieste degli MSNA che si trovano sul territorio milanese, è stata la necessità di potenziare la lingua italiana, per questo motivo all'inizio di giugno è stato attivato un **secondo gruppo per l'insegnamento della lingua italiana**. Quest'ultimo, a differenza del primo, non è stato un corso base ma di secondo livello. Entrambe i gruppi sono stati sospesi nel mese di agosto e sono ripresi a settembre. Tali corsi sono stati poi trasferirli, presso il Centro di Prima Accoglienza di Viale Fulvio Testi, con un potenziamento dell'offerta. L'avvio di questa nuova fase è stata realizzata all'inizio del mese di dicembre. Titolari dei corsi sono stati Aliante e CAM. Globalmente il CPA di via Testi ha accolto 47 MSNA suddivisi in 3 gruppi di primo livello e che hanno fruito di 2 lezioni settimanali per ciascun gruppo.

Nel mese di novembre si è realizzato un **laboratorio su “Lavoro regolare e lavoro irregolare”** a cui si sono iscritti 9 MSNA.

Allo stesso tempo la collaborazione tra AFOL, CAM e Agevolando ha visto l'avvio di diversi percorsi finalizzati all'orientamento e all'inserimento lavorativo.

Per quanto riguarda l'**accoglienza** sono stati effettuati: due inserimenti in appartamento di autonomia, un abbinamento tra un ragazzo e una famiglia per il B&B protetto e un secondo è in fase di avvio.

Dato il peso della presenza di MSNA in città (dati non ufficiali parlano di circa 2000 ragazzi tra collocati e privi di collocazione) e la disponibilità di famiglie, si auspica che tale sperimentazione possa allargarsi.

Sono inoltre state prese in carico alcune situazioni dal **servizio di Neuropsichiatria** della Fondazione L'aliante.

Nel mese di ottobre presso la Fondazione l'aliante si è tenuto un corso di formazione sul lavoro con gli MSNA. A quest'ultimo hanno partecipato operatori appartenenti agli enti milanesi partner del progetto.

**A Palermo** L'Associazione Working ha permesso di realizzare percorsi di **orientamento** sia individuali che di gruppo per 40 giovani su 48 segnalati (8 non sono stati coinvolti causa trasferimento in altre strutture e collocazione in altri progetti di inserimento lavorativo) dalle comunità Casa dei Mirti, Cooperativa Liberamente, SAI Al Centro del Mondo, La Mimosa, La Violetta, CRESM, Cooperativa Al Revés.

I colloqui di orientamento sono stati volti: alla riflessione sull'idea del lavoro, allo sviluppo dei valori personali e professionali, alla stesura dei curriculum vitae e al supportare i minori nell'individuare e incrementare il proprio percorso di inclusione sociale e lavorativa.

La Cooperativa Al Revés ha coordinato la cabina di regia tra i partner e ha provveduto all'allargamento della rete delle collaborazioni. Particolarmente intensa è stata la collaborazione con il Centro "La noce" della Chiesa Valdese, che gestisce **strutture di accoglienza e appartamenti**.

L'associazione Yolk, subentrata quale ragione sociale a Beyond Lampedusa, ha realizzato **attività di strada**, avvalendosi anche di educatori sportivi.

Dei 56 MSNA in carico, 14 sono stati inseriti in tirocini o è stata trovata un'occupazione lavorativa.

**Sia a Milano che a Palermo** l'attività delle Cabine di Regia è stata intensa e ha permesso di ottimizzare e integrare le risorse a disposizione dei partner.

Evento di particolare importanza è stato **l'incontro tra le due Cabine di Regia**, avvenuto a Palermo il 29 settembre u.s. che è stato aperto alle realtà del territorio e ospitato presso il "Centro La Noce".

In quell'occasione vi è stato un proficuo confronto all'interno di una giornata seminariale in particolare sul tema dell'accoglienza abitativa, a cui hanno partecipato realtà istituzionali anche non di Palermo e il CAM di Milano. In quei giorni è stato possibile assistere allo spettacolo teatrale realizzato dal regista e drammaturgo Mimmo

Sorrentino per Teatroincontro, con un gruppo di minori non accompagnati insieme agli studenti del liceo “Danilo Dolci” di Palermo, che ha ospitato sia le prove che lo spettacolo.

È stata anche occasione per gli operatori milanesi per visitare la Cooperativa Al Réves e per creare nuove occasioni di collaborazione.

Il progetto Costruire Futuro a fine 2022 aveva in carico 77 MSNA a Milano e 74 a Palermo. Per quanto riguarda il sesso dei minori non ci sono state variazioni.

### **Nella realtà milanese -**

La richiesta prioritaria da parte delle organizzazioni che presentano richieste di intervento a favore dei MSNA rimane il supporto all'apprendimento della lingua italiana.

Prioritario per i giovani rimane invece l'ingresso nel mondo del lavoro. A questo proposito si è attivato il **laboratorio su “Lavoro regolare e lavoro irregolare”**, proposto da Afol e Soleterre per la prima volta nel mese di novembre, a cui hanno partecipato adolescenti ospiti delle case di accoglienza della Cooperativa Equa.

La collaborazione tra AFOL, CAM e Agevolando ha visto l'avvio di **8 tirocini formativi** finalizzati all'inserimento lavorativo.

**Sia a Milano che a Palermo** l'attività delle Cabine di Regia è stata intensa e ha permesso di integrare le risorse a disposizione dei partner.

23

In merito alla prosecuzione e conclusione di questo progetto:

Nel 2023 è in progetto la realizzazione di un **webinar sul tema “Razzismo inconsapevole”**, un **incontro on line “ Le diversità culturali: perché e come gestirle”**.

Questi interventi saranno volti a sensibilizzare rispetto alle tematiche della discriminazione e a facilitare l'accesso dei ragazzi stranieri nei contesti lavorativi.

Continuerà l'**accoglienza** in appartamento di autonomia e gli abbinamenti tra ragazzi e famiglie per il B&B protetto.

Continueranno i percorsi valutativi da parte del **servizio di Neuropsichiatria** della Fondazione L'aliante.

Ad aprile 2023 verrà attivato un **laboratorio di teatro** condotto da Mimmo Sorrentino con i ragazzi ospiti della cooperativa Equa.

È in fase di progettazione il secondo incontro tra i due gruppi di lavoro, che si terrà a Milano il 20 ottobre e che costituirà un'occasione di scambio e di riflessione sui risultati del progetto, che, a quella data, volgerà al termine.

Tema prescelto è quello dei percorsi di integrazione dei MSNA nel mondo del lavoro, analizzando le indicazioni emerse, le difficoltà incontrate, il ruolo della mediazione culturale in ambito lavorativo.

## 6) Situazione economico – finanziaria:

	2022	2021
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	3.470	0
5) Proventi del 5 per mille	666	7.836
6) Contributi da soggetti privati	10.750	36.500
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	98.672	36.410
9) Proventi da contratti con enti pubblici	940.460	936.963
10) Altri ricavi, rendite e proventi	73.502	69.448
11) Rimanenze finali	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.127.520</b>	<b>1.087.157</b>

Nel periodo amministrativo chiuso il 31 12 2022 non si sono attuate raccolte fondi  
*Si rimanda alla Relazione di Missione (Modello C) per ogni ulteriore approfondimento di Bilancio (Modello A e B).*

## 7) Altre informazioni:

Non ci sono, nel bilancio chiuso il 31 12 2022, contenziosi/controversie in corso.

Il tipo di attività statutaria della Fondazione non è rilevante ai fini ambientali.

Nel 2023 si lavorerà per definire un codice etico e un modello organizzativo in linea con quanto richiesto dal D.Lgs. 231/2021

## **8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti):**

### **Rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della FONDAZIONE L'ALIANTE ONLUS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co.1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

## **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla FONDAZIONE L'ALIANTE ONLUS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La FONDAZIONE L'ALIANTE ONLUS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Fermo restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

26

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto l'organo di controllo attesta che il bilancio sociale della FONDAZIONE L'ALIANTE ONLUS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.